



organizzano un incontro con

## ERALDO AFFINATI

sul tema

### “La scuola del merito è la scuola che separa, seleziona e scarta?”

Giovedì 6 Novembre 2008 – ore 20,45  
Sala Luciano Lama, sede CGIL Bergamo Via Garibaldi, 3

*In questo periodo in cui da più parti si invoca un nuovo percorso di rigore e di valorizzazione del merito per la scuola e si parla di integrazione attraverso pratiche di segregazione dei suoi alunni “stranieri”, vogliamo interrogarci – con una riflessione culturale non viziata da ideologismi – su come la scuola possa portare avanti insieme il merito e la valorizzazione di tutte le differenze. Può l'eccellenza esser perseguita insieme alla cura per i ragazzi più fragili o portatori di differenze?*

*Sono solo i ragazzi “stranieri” i portatori di differenze e cosa si intende per eccellenza?*

*Le differenze culturali e sociali sono un peso o una risorsa per la scuola?*

*I genitori sono portatori di una “genitorialità” capace di occuparsi di tutti gli studenti o avanza la convinzione che aspettare gli ultimi sia “perder tempo ed annoiare i propri figli”?*

*Quali sono le condizioni per realizzare un successo formativo per tutti?*

Ci aiuterà nella riflessione lo scrittore romano, vincitore del Premio Bergamo nel 1996, autore del libro “**La città dei ragazzi**” (Mondadori 2008) docente di letteratura italiana nella sede staccata dell'IPSIA “Carlo Cattaneo”, presso la comunità Città dei Ragazzi di Roma, fondata da John Patrick Carrol-Abbing nel dopoguerra per accogliere i ragazzi orfani.

Uno scrittore che ha scelto di insegnare lì per scoprire cosa sta dietro lo sguardo degli Haziz, Ali, Moahammed, Ivan che siedono sui banchi della nostra scuola e che con alcuni di loro ha compiuto un viaggio alla ricerca delle origini (le loro, le sue). Un viaggio che ci racconta con poesia e con sguardo paterno che ci tocca nel profondo

